

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Decreto n.27 del 30 Marzo 2022

OGGETTO: Avviso pubblico aperto per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998

Allegati:

Allegato 1 – Segnalazione di interesse per la costituzione del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998

Allegati da pubblicare:

Allegato 1 – Segnalazione di interesse per la costituzione del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998

Dirigente responsabile: Dott. Marco Locatelli

Estensore: Dott.ssa Stefania Lombardo

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30 aprile 2021 con il quale si è provveduto alla nomina del Dott. Giovanni Sordi, quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane;

Visto il Decreto del Direttore n. 39 del 26/05/2021 "Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021", con il quale viene attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Gestione della Tenuta di Cesa , innovazione e progetti europei;

Vista la decisione della Giunta regionale 27 luglio 2020, n. 59 (Indirizzi alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale per favorire il processo di nascita e sviluppo di Comunità di Pratica, di Centri delle conoscenze e competenze e di Comunità del Cibo e delle biodiversità di interesse agricolo e alimentare del settore agricolo e agroalimentare) che prevede che la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sostenga il processo di sviluppo, mediante Ente Terre, di Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani;

Stabilito che il processo di nascita e sviluppo dei Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani fa capo al Settore Gestione della Tenuta di Cesa, innovazione e progetti europei;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (Disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali agroalimentari) e, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali – PAT - di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) che istituisce presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali costituito dagli elenchi predisposti e aggiornati annualmente dalle Regioni e Province autonome;

Visto il Decreto Ministeriale 25 febbraio 2022 (Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238);

Rilevato altresì che ogni anno il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali pubblica l'aggiornamento dell'elenco nazionale dei PAT sul proprio sito istituzionale;

Visto che i PAT della Toscana, contenuti nell'elenco di cui al decreto ministeriale sopra richiamato hanno assunto un ruolo sempre più importante come testimoni del nostro territorio e dell'immagine dell'agricoltura toscana come agricoltura di qualità collegata alla sostenibilità ambientale;

Ricordato altresì il Decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali De Castro e del Ministro per i beni e le attività culturali Rutelli del 9 Aprile 2008, in base al quale i prodotti agroalimentari tradizionali contenuti negli elenchi di cui al decreto ministeriale 18 luglio 2000, costituiscono espressione del patrimonio culturale italiano;

Rilevato che la Regione Toscana ha perseguito, da sempre, politiche di valorizzazione delle attività agricole e agroalimentari che possono diventare elemento di tutela della agrobiodiversità, della conservazione del paesaggio, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento

della salute dei cittadini;

Considerato che i PAT rappresentano la base per avviare politiche integrate di sviluppo territoriale e, più in generale, una risorsa per lo sviluppo del comparto agroalimentare, essendone una componente fondamentale e fortemente caratterizzante;

Richiamato il proprio Decreto 1° Febbraio 2022, n. 6 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998;

Preso atto del considerevole numero di segnalazioni d'interesse pervenute e dell'attenzione a partecipare manifestata da numerosi altri soggetti potenzialmente selezionabili, manifestata ormai a termini scaduti;

Rilevato, quindi, necessario emanare un avviso aperto per selezionare soggetti che faranno parte del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali aventi le seguenti caratteristiche:

- requisiti soggettivi: forme organizzate di imprese, enti pubblici, associazioni, organismi di ricerca pubblici o privati o loro forme organizzate. Non sono ammessi cittadini o imprese singoli;
- requisiti oggettivi: operare in Toscana e avere esperienze relative ai PAT o aver partecipato o attivato iniziative/progetti per la valorizzazione di prodotti agroalimentari tradizionali toscani o operare direttamente o indirettamente (servizi, logistica e altro) nelle categorie alimentari in cui sono ricompresi i PAT della Regione Toscana;

Stabilito che con il presente avviso sono previsti due periodi annuali di apertura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse:

- dalle ore 24.00 del 15 aprile alle ore 23,59 del 15 maggio;
- dalle ore 24,00 del 1° alle ore 23,59 del 31 ottobre;

Stabilito che le segnalazioni d'interesse pervenute al di fuori dei suddetti periodi non saranno ammesse e che, per la loro valutazione, le stesse dovranno essere presentate nuovamente entro i termini stabiliti dal presente avviso;

Preso atto che il Centro delle competenze sui prodotti agricoli agroalimentari tradizionali ha come mission:

- creare nuove opportunità di mercato per gli agricoltori e per l'industria agro-alimentare toscani, attraverso un miglioramento dell'organizzazione produttiva, la condivisione di esperienze, di pratiche lavorative, di studi e di ricerche al fine di trasferire competenze e know – how agli imprenditori agricoli e agroalimentari toscani, anche mediante iniziative di demo – farm e la partecipazione a iniziative unionali, nazionali e regionali;
- valorizzare e promuovere sul mercato regionale e nazionale i PAT in sinergia anche con i prodotti DOP/IGP, con i prodotti dell'agricoltura integrata, a Km-0, biologici, con i Prodotti di Montagna;
- attivare un sistema di governance territoriale multilivello per favorire la sinergia tra le istituzioni toscane, i soggetti pubblici e quelli privati, il mondo scientifico e quello produttivo, creando percorsi che prevedono collaborazioni sistemiche tra più soggetti per rispondere ai bisogni reali delle imprese agricole e agroalimentari;
- identificare e mappare le attività di valorizzazione e promozione evidenziando le competenze i punti di forza e di debolezza;
- identificare opportunità e percorsi strategici per rafforzare e indirizzare la programmazione

regionale sulle esigenze delle imprese e dei territori;

- sviluppare progetti e investimenti regionali e interregionali di natura scientifica economica e culturale;
- identificare percorsi che possano favorire l'interoperabilità e l'interscambio di dati e informazioni a vantaggio di tutto il sistema regionale e lo scambio con altre realtà europee che perseguono fini comuni;
- definire iniziative e strumenti per supportare, consolidare e sviluppare le connessioni tra attori regionali e interregionali e tra settori e aree produttive.

Ricordato che dal 2018 l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) ha assegnato la "Società Agricola Suvignano s.r.l." a Ente Terre ai sensi dell'articolo 48, comma 8-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e che, pertanto, la sede del Centro delle Competenze sarà presso la Tenuta di Suvignano;

Rilevato, quindi, che per la costituzione e il funzionamento del Centro delle Competenze è fondamentale la partecipazione di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità e gli obiettivi del centro medesimo provenienti dai seguenti ambiti e comparti produttivi:

- agricoltura;
- trasformazione e produzione agroalimentare;
- distribuzione agroalimentare;
- turismo;
- ristorazione;
- artigianato;
- cultura;
- ambiente;
- ricerca e innovazione;
- sociale;
- istruzione;
- salute;

Dato atto che i soggetti selezionati che, a titolo gratuito, faranno parte del Centro delle Competenze, che avrà una forma organizzativa snella (es. tavoli o gruppi di lavoro) sulla base di un regolamento operativo interno che verrà approvato in collaborazione con i soggetti selezionati, collaboreranno alla predisposizione del programma annuale delle attività del Centro medesimo e parteciperanno anche ai world caffè che si svolgeranno nel corso del 2022 relativi alle attività del progetto transfrontaliero IFM 2014 – 2020 "Cambio via";

Ricordato che Considerato che il Progetto "Cambio Via" (CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza) finanziato dal PC Italia Francia Marittimo 2014-2020 – approvato con Decreto n. 2170 del 11/02/2019 e di cui la Regione Toscana è partner - mira a: promuovere un modello economico per le aree rurali basato sui suoi valori sociali ed ambientali, valorizzare i prodotti tradizionali, i luoghi di produzione e gli itinerari collegati per favorirne il posizionamento sui mercati, costruire relazioni virtuose e reti con le aree urbanizzate e i consumatori più attenti, offrire motivi di attrazione turistica e di fruizione naturalistica e culturale, con l'obiettivo generale di rilanciare le comunità locali da un punto di vista culturale, economico e sociale, sostenendo percorsi di consapevolezza che garantiscano il valore ecosistemico di servizi e prodotti locali di qualità;

Dato atto che nell'ambito del progetto transfrontaliero IFM 2014 – 2020 "Cambio via", sono state realizzate azioni di animazione tese a far conoscere le potenzialità del Centro delle Competenze che hanno portato, con il contributo dell'Accademia dei Georgofili e delle Università toscane, alla stesura

di un documento preliminare sulle seguenti aree tematiche per dare un nuovo slancio strutturato alle produzioni tradizionali, anche nell'ambito di una strategia di filiera:

- 1) valore culturale e sociale dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità,
- 2) qualità dei prodotti agroalimentari tradizionali tra ambiente, agrobiodiversità e salute,
- 3) produzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali,
- 4) valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali nell'integrazione con il territorio;

Visto l'allegato 1 al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, contenente la segnalazione d'interesse a partecipare al Centro delle Competenze;

Rilevato che la selezione delle richieste pervenute sarà effettuata da apposita commissione composta da n. 5 membri esperti in materia di PAT, nominata dal sottoscritto, sentito il Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale della Giunta regionale;

Ricordato che la partecipazione al presente avviso ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere selezionati e la possibile conseguente selezione a partecipare al Centro delle Competenze non determina il sorgere in capo né a Ente Terre, né alla Regione Toscana alcun obbligo, né determinerà alcuna posizione di vantaggio, di prelazione o di altro tipo di diritto in relazione alle future scelte effettuate da Ente Terre o dalla Regione Toscana

DECRETA

1. di selezionare, mediante il presente avviso pubblico aperto, i soggetti che faranno parte del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali aventi le seguenti caratteristiche:

- requisiti soggettivi: forme organizzate di imprese, enti pubblici, associazioni, organismi di ricerca pubblici o privati o loro forme organizzate. Non sono ammessi cittadini o imprese singoli;
- requisiti oggettivi: operare in Toscana e avere esperienze relative ai PAT o aver partecipato o attivato iniziative/progetti per la valorizzazione di prodotti agroalimentari tradizionali toscani o operare direttamente o indirettamente (servizi, logistica e altro) nelle categorie alimentari in cui sono ricompresi i PAT della Regione Toscana;

2. di approvare l'allegato 1 al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, relativo alla segnalazione d'interesse a partecipare al Centro delle Competenze che dovrà essere inviata esclusivamente mediante pec, pena la non ammissibilità, al seguente indirizzo:

terre.regionali@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto "Segnalazione di interesse – Centro delle Competenze";

3. di stabilire che con il presente avviso sono previsti due periodi annuali di apertura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse:

- dalle ore 24.00 del 15 aprile alle ore 23,59 del 15 maggio;
- dalle ore 24,00 del 1° alle ore 23,59 del 31 ottobre;

e che tali periodi sono attivi anche per l'anno 2022;

4. di stabilire che le segnalazioni d'interesse pervenute al di fuori dei periodi di cui al punto 3 non saranno ammesse e che, per la loro valutazione, le stesse dovranno essere presentate nuovamente entro i termini stabiliti dal presente avviso;

5. di stabilire che eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla segnalazione d'interesse saranno fornite esclusivamente tramite posta elettronica scrivendo a

marco.locatelli@terreregionali.toscana.it o a stefania.lombardo@terreregionali.toscana.it

6. di nominare apposita commissione di selezione, sentito il Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale della Giunta regionale, entro 5 (cinque) giorni dalla data di chiusura di ciascuno dei termini di cui al punto 3;

7. di confermare, per la selezione delle ulteriori segnalazioni d'interesse del 2022, la commissione nominata con proprio decreto n. 19 del 10 marzo 2022;

8. di approvare l'elenco dei soggetti selezionati a partecipare al Centro delle Competenze entro 30 (trenta) dalla data di chiusura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Marco Locatelli